

Codice A1012A

D.D. 5 febbraio 2021, n. 46

Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Jolly Vinovo siglabile "A.S.D. POLISPORTIVA JOLLY VINOVO", con sede in Vinovo. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata.



ATTO DD 46/A1012A/2021

DEL 05/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici

OGGETTO: Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Jolly Vinovo siglabile "A.S.D. POLISPORTIVA JOLLY VINOVO", con sede in Vinovo. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata.

Premesso che:

Il Presidente dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Jolly Vinovo siglabile "A.S.D. POLISPORTIVA JOLLY VINOVO", con sede Vinovo (TO), Via Del Castello n. 1 ha presentato istanza di iscrizione della Fondazione medesima nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.01;

la Fondazione non ha fini di lucro, opera esclusivamente sul territorio della Regione Piemonte e persegue fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. L'associazione si propone di:

- promuovere e sviluppare attività dilettantistiche, in particolare le seguenti: Ginnastica Artistica, Twirling, Aerobica, Pallacanestro, Pallavolo, Karate, Atletica, Danza Sportiva, Ginnastica per tutti e ginnastica finalizzata alla salute e al fitness;
- organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- promuovere attività dilettantistiche per l'avvio l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;

- indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi, il tutto come specificato nell'art. 2 dello Statuto allegato al presente provvedimento;

la Fondazione è stata costituita in data 13/07/2020, con atto Rep.n. 117.592 a rogito Dott. Renata Pini, Notaio in Carmagnola, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Torino il 21/07/2020 al n. 28347, successivamente il relativo statuto è stato modificato, accogliendo i rilievi emersi in sede di istruttoria da parte del Settore scrivente, come emerge dall'atto datato 17/12/2020 Rep. n. 117.849 a rogito Dott. Renata Pini, Notaio in Carmagnola, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, registrato a Torino il 24/12/2020 al n. 54146;

preso atto che il Settore Sport e Tempo Libero contattato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica privata della Fondazione – non ha espresso il proprio parere entro i termini di cui alla L.R. n. 14/2014 e pertanto **si ritiene il parere in merito all'iscrizione nel Registro Regionale come espresso favorevolmente;**

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016;

Vista la D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale provvisorio delle persone giuridiche;

Visto il D.P.R. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs n. 29/93;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Jolly Vinovo siglabile "A.S.D. POLISPORTIVA JOLLY VINOVO", con sede in Vinovo.

Lo Statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE (A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi
civici)

Firmato digitalmente da Marco Piletta

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. STATUTO.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

STATUTO DELL' "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

Allegato "C" al Rep. 117.809/27.135

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Codice Civile e' costituita, con sede in Vinovo (TO), via Del Castello n. 1 un'associazione che assume la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Jolly Vinovo" siglabile in "A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo".

L'associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

In particolare è affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia della quale esplicitamente accetta ed applica statuto e Regolamenti ed è iscritta al registro del Coni.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito dei confini della Regione Piemonte.

Art.2

Scopo- Oggetto

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; essa inoltre si uniforma, nello svolgimento della propria attività, a principi di democraticità della struttura, di uguaglianza dei diritti per tutti gli associati e di elettività delle cariche associative. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. I proventi delle attività non possono in nessun caso essere divisi fra gli associati neanche in forme indirette.

L'associazione si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare le seguenti: Ginnastica Artistica, Twirling, Aerobica, Pallacanestro, Pallavolo, Karate, Atletica, Danza Sportiva, Ginnastica per tutti e ginnastica finalizzata alla salute e al fitness.
- b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;
- i) allestire e gestire punti ristoro, bar e attività similari collegati a propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive e ricreative; effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi.

- j) esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento. In tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.
- k) svolgere tutte quelle attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

A fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle discipline sportive oggetto della propria attività.

L'Associazione potrà, inoltre, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie.

Art. 3

Soci

L'Associazione è composta da Soci:

- a) FONDATORI
- b) BENEMERITI
- c) ORDINARI

Premesso che i rapporti associativi hanno tutti disciplina uniforme e che tutti i soci hanno uguali diritti e tutti sono tenuti al pagamento della quota associativa, sono Soci Fondatori i promotori della "A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo" intervenuti alla costituzione originaria. Sono Soci Benemeriti quelli nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione tra coloro che abbiano acquisito particolari benemeritenze.

Tutti gli altri sono Soci Ordinari.

Per quanto riguarda i vincoli di tesseramento valgono le norme contemplate dallo Statuto e dai Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione Sportiva cui si affilia.

L'ammissione all'Associazione da parte dell'aspirante socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo. Il rigetto o l'accoglimento della domanda di ammissione deve essere motivato e contro tale decisione è ammesso ricorso all'Assemblea.

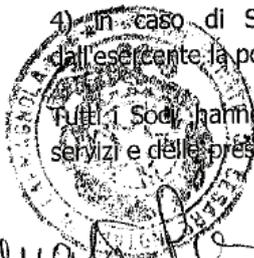
La qualità di associato non è trasmissibile né per atto tra vivi né per causa di morte.

I criteri per l'ammissione degli aspiranti soci sono i seguenti:

- 1) possono acquisire la qualità di socio coloro i quali sono dotati di una condotta morale, civile e sportiva Irreprensibile;
- 2) la domanda di associazione deve essere presentata al Consiglio Direttivo compilando un apposito modulo predisposto dalla segreteria dell'Associazione;
- 3) non sono ammessi, a nessun titolo, soci legati alla Associazione con carattere di temporaneità;
- 4) in caso di Soci atleti minorenni la domanda di associazione dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.

Tutti i Soci hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione ed il diritto di usufruire dei servizi e delle prestazioni che l'Associazione stessa può offrire.

Manuela Feluda Head



Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi per tutti gli associati. È esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci hanno diritto di voto. Ogni socio ha un voto.

Tutti i soci maggiorenni in possesso dei prescritti requisiti possono concorrere alle cariche sociali.

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) dimissioni volontarie o decesso;
- b) morosità, a causa di mancato pagamento della quota sociale annua protratto per oltre due mesi. La delibera di cancellazione è adottata dal Consiglio Direttivo.
- c) radiazione, deliberata per gravi motivi dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo e pronunciata contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento, anche sportivo, dell'Associazione. La delibera di radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria ed il Socio radiato non può essere riproposto.

Art.4

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dai contributi e dalle elargizioni di Soci, di terzi, o Enti pubblici o privati;
- c) da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali.

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai trofei aggiudicati definitivamente in gara;
- b) dal materiale, attrezzi sportivi ed indumenti;
- c) da tutti gli altri beni immobili e mobili appartenenti all'associazione stessa;
- d) da donazioni, lasciti o successioni.

L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Gli eventuali utili della gestione, anche commerciale, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione. In caso di perdita, questa sarà reintegrata mediante sottoscrizione dei Soci nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta deliberati dall'Assemblea Generale Ordinaria.

Il patrimonio deve conservare, per tutta la durata dell'associazione, una consistenza adeguata al raggiungimento dello scopo e a garantire i terzi nei loro rapporti con l'Associazione stessa.

Art. 4.1

QUOTE SOCIALI

Ogni Socio dovrà versare annualmente la quota associativa stabilita con delibera del Consiglio Direttivo e successivamente ratificata dall'Assemblea dei soci.

I soci che a seguito di invito scritto non provvedano, nei 15 giorni successivi alla comunicazione, al pagamento delle quote sociali scadute, saranno dichiarati dal Consiglio Direttivo sospesi da ogni diritto sociale.

Il protrarsi del mancato pagamento delle quote sociali scadute per oltre 2 mesi comporterà la cancellazione del Socio inadempiente, che sarà deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 5

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono:

L'Assemblea Generale dei Soci (ordinaria e straordinaria);

Il Presidente;

Il Consiglio Direttivo;

Il Collegio dei revisori dei Conti;

Art. 6

ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea Generale in seduta ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo, che l'Associazione ha l'obbligo di redigere ogni anno. L'assemblea Generale in seduta ordinaria deve essere inoltre convocata ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea Generale dei Soci oltre che dal Presidente - motu proprio - e dal Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione assunta con il voto favorevole della metà più uno dei propri componenti, può essere convocata su richiesta motivata al Presidente di almeno un decimo degli associati, che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione dell'assemblea è atto dovuto e deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 6.1

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con gli obblighi associativi e che non siano soggetti a procedimenti disciplinari in corso.

Art. 6.2

DELEGHE

Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio mediante semplice lettera di procura. Nessun Socio può avere più di due voti compreso il suo.

Art. 6.3

CONVOCAZIONE

Marta Fabbro



La convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria e straordinaria avviene mediante invio di lettera via posta ordinaria o via e-mail indirizzata ai soci almeno dieci giorni prima dell'adunanza, mediante affissione all'albo dell'associazione presso la sede sociale e/o sul sito internet ovvero mediante altro idoneo mezzo di comunicazione, anche in relazione alle dimensioni ed alle possibilità dell'associazione. La convocazione deve in ogni caso contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione in prima e seconda convocazione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. Essa decide a maggioranza di voti.

Per le modifiche allo Statuto sociale occorre la presenza in assemblea di almeno un terzo degli associati per la validità della seduta ed il voto favorevole dei due terzi dei presenti o rappresentati per la validità della deliberazione.

Per lo scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'art. 15, occorre la maggioranza qualificata di tre quarti dei Soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente o, in caso d'impedimento di quest'ultimo da altro Socio o anche da persona al di fuori dell'Associazione a tal uopo eletto dall'Assemblea stessa. Il Presidente o chi ne fa le veci incarica il Segretario del Consiglio Direttivo di fungere da segretario nell'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio. Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale. Le votazioni in occasione di assemblee elettive avvengono con votazione segreta. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.

Art. 6.4

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale dei Soci, in sede ordinaria:

- a) discute ed approva la relazione - morale - tecnica - economica e finanziaria sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- b) approva il rendiconto economico e finanziario preventivo ed il rendiconto economico e finanziario consuntivo predisposti dall'organo competente;
- c) elegge, fra tutti i Soci, con votazione segreta e disgiunta ed a maggioranza dei voti, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, che durano in carica 4 anni e sono rieleggibili. In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano di iscrizione all'Associazione. In caso di pari iscrizione all'Associazione, risulta eletto il più anziano di età;
- d) approva i programmi dell'attività da svolgere e le relative modifiche;
- e) delibera sulla ratifica delle proposte di radiazione;
- f) decide sulle proposte del Consiglio Direttivo, con riferimento anche all'ammontare delle quote sociali, su quelle presentate dai Soci, nonché su ogni argomento che interessi la vita dell'Associazione;
- g) decide sui ricorsi avverso la delibera del Consiglio Direttivo di non accoglimento della domanda di ammissione in qualità di socio.

L'Assemblea Generale dei Soci in sede straordinaria:

- a) delibera le modifiche statutarie;
- b) decide su tutte le questioni che il Presidente o il Consiglio Direttivo riterrà opportuno sottoporre all'Assemblea in via straordinaria e sulle proposte presentate dai Soci in via straordinaria;
- c) delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
- d) delibera in ordine all'integrazione degli organi sociali elettivi.

Art. 7

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed è tesserato alla Federazione Ginnastica d'Italia; il Presidente potrà essere tesserato anche ad altre Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione è affiliata; sovrintende a tutta l'attività della stessa Associazione e compie tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei revisori dei Conti.

Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

In caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra propri membri, in ossequio a quanto previsto all'art. 8.

Il Presidente può deliberare in via d'urgenza su materie di competenza del Consiglio Direttivo. Tali deliberazioni devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio stesso, nella prima riunione successiva, e fra l'altro, dovrà verificare se nei casi sottoposti sussistevano gli estremi dell'urgenza tali da legittimare l'intervento.

Art. 8

CONSIGLIO DIRETTIVO, VICE PRESIDENTE E SEGRETARIO

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Presidente;
- Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un numero massimo di cinque consiglieri eletti dai Soci ed elegge a sua volta tra i propri membri il Vice-Presidente ed il Segretario dell'Associazione. Essi durano in carica per un periodo di 4 anni e sono rieleggibili.

Tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote e che non siano sottoposti ad un provvedimento disciplinare in corso di esecuzione da parte dell'Associazione o della Federazione Ginnastica d'Italia sono liberamente eleggibili quali componenti degli organi dell'Associazione. Risultano eletti i Soci che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo dovranno essere tesserati ovvero dovranno tesserarsi alla Federazione Ginnastica d'Italia in qualità di dirigenti, ovvero anche ad altre Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione è affiliata.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi su convocazione del Presidente. Esso tuttavia potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno ovvero quando ne facciano richiesta almeno la metà dei Consiglieri o il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti.



Marcello Nobile

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha voto decisivo in caso di parità.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente assumendone i poteri, in caso di impedimento o assenza.

Il Segretario assicura l'esecuzione di tutti gli adempimenti e decisioni deliberate dal Consiglio Direttivo, redige e tiene i libri verbali delle riunioni delle assemblee e del consiglio direttivo, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo rispondono personalmente e solidalmente per le obbligazioni sociali assunte in vigenza del loro mandato.

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione.

Tra l'altro il Consiglio Direttivo:

- a) predispone il rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, la relazione annuale sull'attività sociale ed programmi dell'attività da svolgere;
- b) stabilisce la data dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, da indirsi almeno una volta l'anno e convoca l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci ogni qualvolta previsto dallo statuto;
- c) dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e cura, in genere, gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) emana i regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'ordinamento dell'attività sociale;
- e) approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione;
- f) amministra il patrimonio sociale, gestisce l'Associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
- g) stabilisce la quota sociale e le modalità di versamento all'Associazione;
- h) delibera sulle proposte di ammissione, di cancellazione per morosità e di radiazione dei soci.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, i Soci eletti in Organi nazionali o territoriali della Federazione Ginnastica d'Italia e/o del CONI.

E' fatto espresso divieto all'Associazione di corrispondere compensi o onorari o qualsiasi altra forma di remunerazione, anche sotto forma di agevolazioni o facilitazioni, ai componenti di organi deliberativi e/o di controllo, per l'attività svolta all'interno dell'associazione nell'esercizio delle proprie funzioni, avendo tutte le cariche sociali carattere onorario e gratuito. I Soci così nominati avranno il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione. In caso di mancanza, per qualsiasi causa, di uno o più componenti del Consiglio Direttivo in numero inferiore alla metà, la sostituzione avviene per surroga secondo l'ordine della graduatoria personale verificatasi nell'elezione assembleare, purché detti sostituti abbiano riportato almeno il 50% dei voti attribuiti all'ultimo degli eletti.

Qualora vengano a mancare tali presupposti il Presidente ed il Consiglio Direttivo non decadono e dovranno provvedere al reintegro, per elezione a maggioranza dei voti, dei Consiglieri mancanti, nella prima Assemblea Ordinaria utile. I Consiglieri così eletti durano in carica fino alla scadenza naturale dei Consiglieri sostituiti.

Le dimissioni del Presidente dell'Associazione o della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo - anche non contemporanee - comportano la decadenza di tutto il Consiglio e la convocazione, nel

termine improrogabile di 30 giorni, dell'Assemblea Generale Ordinaria per le nuove elezioni, da effettuarsi al massimo entro i successivi 15 giorni. Rimane in carica solo il Presidente per l'ordinaria amministrazione sino allo svolgimento della predetta Assemblea Generale Ordinaria.

In caso di impedimento definitivo del Presidente decade l'intero Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente, o il Consigliere più anziano di carica, assume l'incarico dell'ordinaria amministrazione e procede alla convocazione, nel termine improrogabile di 30 giorni dall'evento, della prescritta Assemblea Generale Ordinaria da effettuarsi al massimo entro i successivi 15 giorni, nel corso della quale si provvede al rinnovo delle cariche.

Qualora l'Assemblea generale ordinaria dei Soci non approvi il bilancio con il voto contrario di almeno i due terzi dei presenti o rappresentati, il Presidente e l'intero Consiglio decadono. Il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla riunione dell'Assemblea Generale straordinaria dei Soci che deve essere convocata, a cura del Presidente stesso, nel termine improrogabile di 30 giorni dalla data di decadenza e da effettuarsi al massimo entro i successivi 15 giorni.

Art. 9

Organo di controllo

L'assemblea, avuto riguardo alle condizioni dell'associazione, alle disposizioni di legge, alle disposizioni statutarie delle Federazioni Sportive e degli Enti di Promozione Sportiva affilianti, può nominare un Revisore dei conti ovvero un Collegio di Revisori composto di tre membri effettivi e di due supplenti.

Art. 10

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Art. 11

Rendiconto economico-finanziario

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il primo gennaio e si chiudono il trentun dicembre di ciascun anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, il Consiglio Direttivo sottopone all'assemblea per l'approvazione il rendiconto economico-finanziario e la relazione illustrativa. Dal rendiconto deve risultare, in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

Art. 12

Divieto di distribuzione di utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 13

Intrasmissibilità della quota o contributo associativo

La quota o contributo associativo è intrasmissibile a qualunque titolo e non è rivalutabile.

Assemblea Federale FPOD



Neerati Pici

Art. 14

Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci e tra i Soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione è affiliata.

Art. 15

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto, con l'approvazione sia in prima sia in seconda convocazione di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto, con il solo voto personale e con esclusione delle deleghe.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23/12/1996 n. 662.

Copia del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria concernente lo scioglimento dell'Associazione e la Situazione Patrimoniale approvata dalla suddetta Assemblea, deve essere inviata per conoscenza alla Federazione Ginnastica d'Italia.

Art.16

Norma finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

(1) del - Una postilla approvata



Renzo Adelfide Head

Renzo Perini